



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"L'Orientale"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (MRI)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Parte generale

Composizione del Gruppo del Riesame come si evince da verbale del Consiglio MRI del 7/5/2019
(http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19465_18-06-2019_5d08c20fc002d.pdf):

Prof.ssa Silvana De Maio	Coordinatrice del CdS MRI e Responsabile del Gruppo del Riesame
Prof.ssa Roberta Arbolino	Docente del CdS
Prof.ssa Maria Cigliano	Docente del CdS
Prof.ssa Paola Paderni	Docente e referente AQ del CdS
Prof. Domenico Rizzo	Docente e referente AQ del CdS
Prof.ssa Emma Sarno	Docente e referente AQ del CdS

Rappresentante degli studenti Dott.ssa Rachele De Chiara

Al fine della stesura del presente Rapporto di Riesame ciclico, il Gruppo del riesame si è riunito in presenza nelle seguenti date:

- 1) Seduta del 7/5/2019;
- 2) Seduta del 14/5/2019;
- 3) Seduta del 21/5/2019;
- 4) Seduta del 28/5/2019;
- 5) Seduta del 4/6/2019.

Il presente Rapporto, ampiamente discusso e approvato all'unanimità durante la riunione del Gruppo di Riesame del 4/6/2019 è stato successivamente approvato sempre all'unanimità dei partecipanti al Consiglio del CdS MRI del 27/6/2019 e al Consiglio DISUS del 4/7/2019.

Elenco dei documenti consultati per la stesura del presente Rapporto

- 1) **Rapporto di riesame iniziale 2013:**
http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088f68483ab.pdf
- 2) **Rapporto di riesame annuale 2013:**
http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088f8d00fbd.pdf
- 3) **Rapporto di riesame annuale 2014:**
http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088f98a1bf7.pdf
- 4) **Rapporto di riesame ciclico CdS MRI 2014:**
http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088fb62a6df.pdf
- 5) **Rapporto di riesame annuale 2015:**

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088fa949556.pdf

6) Estratto Relazione CPds anno 2013:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19721_18-06-2019_5d088a7c25b07.pdf

7) Estratto Relazione CPds anno 2014:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19721_18-06-2019_5d088a87b1410.pdf

8) Estratto Relazione CPds anno 2015:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19721_18-06-2019_5d088a93adab3.pdf

9) Estratto Relazione CPds anno 2016:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19721_18-06-2019_5d088aa5ae8f0.pdf

10) Estratto Relazione CPds anno 2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19721_18-06-2019_5d088ac894f82.pdf

11) Estratto Relazione CPds anno 2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19721_18-06-2019_5d088ad6e058f.pdf

12) Scheda di Monitoraggio Annuale 2016 (dati 1/7/2017):

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088f75398b9.pdf

13) Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (dati 30/6/2018):

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088f80d9ca2.pdf

14) Relazione annuale del NdV 2013:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19729_18-06-2019_5d089f992c90a.pdf

15) Relazione annuale del NdV 2014:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19729_18-06-2019_5d089fa8729a4.pdf

16) Relazione annuale del NdV 2015:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19729_18-06-2019_5d089fb35616a.pdf

17) Relazione annuale del NdV 2016:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19729_18-06-2019_5d089fbe33fb8.pdf

18) Relazione annuale del NdV 2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19729_18-06-2019_5d089fd6ba5f6.pdf

19) Relazione annuale del NdV 2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19729_18-06-2019_5d089fe17c56f.pdf

20) Manifesto e percorsi di studio a.a. 2015/2016:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17385_21-05-2018_5b033f9ae106d.pdf

21) Manifesto e percorsi di studio a.a. 2016/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17385_21-05-2018_5b033f75eb3c2.pdf

22) Manifesto e percorsi di studio a.a. 2017/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17385_21-05-2018_5b033f5148faf.pdf

23) Manifesto e percorsi di studio a.a. 2018/2019:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17385_13-06-2018_5b20f83ee8284.pdf

**24) Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (MRI)
CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali A.A. 2019/2020:**

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_10421_13-06-2019_5d020e90efee1.pdf

25) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2014/2015:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19661_11-06-2019_5cffa04a76838.pdf

26) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2015/2016:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19661_11-06-2019_5cffa05b7d2f6.pdf

27) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2016/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19661_11-06-2019_5cffa06c46088.pdf

28) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2017/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19661_11-06-2019_5cffa08265f2e.pdf

29) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2018/2019:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19661_11-06-2019_5cffa095ba8d7.pdf

30) Verbale CdS del 19/03/2014:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16890_10-05-2019_5cd51a5d15e3a.pdf

31) Verbale CdS del 25/06/2014:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16890_10-05-2019_5cd51acc56882.pdf

32) Verbale CdS del 03/12/2014:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16890_10-05-2019_5cd51b0c21cc1.pdf

33) Verbale CdS del 19/01/2015: <http://www.unior.it/didattica/16889/2/anno-2015.html>

34) Verbale CdS del 17/09/2015:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16889_13-05-2019_5cd93a6ae7919.pdf

35) Verbale CdS del 04/11/2015:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16889_13-05-2019_5cd93a8bc3f4a.pdf

36) Verbale CdS del 17/12/2015:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16889_13-05-2019_5cd93ac3e851b.pdf

37) Verbale CdS del 21/01/2016:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16888_13-05-2019_5cd93af6b1f4e.pdf

38) Verbale CdS del 23/06/2016:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16888_13-05-2019_5cd93b10465fe.pdf

39) Verbale CdS del 08/02/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93b74d26b6.pdf

40) Verbale CdS del 16/03/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93b8bcd9ee.pdf

41) Verbale CdS del 06/06/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93ba4a58e2.pdf

42) Verbale CdS del 13/07/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93bc17949c.pdf

43) Verbale CdS del 05/10/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93bda92421.pdf

44) Verbale CdS del 14/12/2017:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93bfce2b67.pdf

45) Verbale CdS del 07/02/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93c5886a98.pdf

46) Verbale CdS del 15/03/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93c73e4d37.pdf

47) Verbale CdS del 10/04/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93c8bce612.pdf

48) Verbale CdS del 22/05/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93ca43ef0d.pdf

49) Verbale CdS del 31/10/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93cbccef84.pdf

50) Verbale CdS del 05/12/2018:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93ce20a7d1.pdf

51) Verbale CdS del 12/03/2019:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19465_10-05-2019_5cd51b84db1cb.pdf

52) Verbale CdS del 07/05/2019:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19465_18-06-2019_5d08c20fc002d.pdf

53) Verbale CdS del 21/05/2019:

http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19465_18-06-2019_5d08c2289db56.pdf

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'attivazione del CdS avviene nell'a.a. 2011/2012 e il primo Rapporto di riesame ciclico stilato è quello del 2014. L'asse portante del CdS è la sua spiccata vocazione internazionale in direzione extra-europea, focalizzata nello specifico su Asia e Africa.

Una discussione sull'opportunità di apportare alcune modifiche di ordinamento del Corso MRI si avvia nella primavera 2017 (cfr. verbale del 6/6/2017, in particolare p.1 Comunicazioni http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93ba4a58e2.pdf).

L'esigenza di modificare l'offerta didattica MRI in armonia con l'altro Corso LM-52 in Ateneo, spinse la coordinatrice a invitare al Consiglio di CdS (13/7/2017) il coordinatore MSI, in modo da poter condividere in maniera consapevole possibili modifiche di ordinamento (cfr. verbale del 13/7/2017, in particolare p.2, punto 4 OdG http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93bc17949c.pdf).

L'impostazione del corso non fu e non è stata cambiata nella sostanza, ma solo arricchita nell'ordinamento didattico che poi ha preso forma nel corso del 2018 ed è stato presentato al CUN nel corso del 2019. In particolare, i cambiamenti hanno comportato:

- 1) aggiunta di un esame di profitto passando così da 11 a 12 esami;
- 2) riduzione del numero dei CFU attribuiti a Laboratori da 8 a 2;
- 3) riduzione del numero dei CFU attribuiti alla Prova Finale (Tesi magistrale) da 20 a 16 CFU in modo da permettere l'inserimento di un esame aggiuntivo e rafforzare il settore giuridico nell'offerta formativa.

Come ulteriore miglioramento apportato al Corso MRI rispetto all'ultimo Riesame Ciclico (http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_18-06-2019_5d088fb62a6df.pdf) va segnalato quello di aumentare il monte ore dei due corsi integrativi di ambito giuridico e di ambito economico che senza dubbio hanno aiutato a migliorare la performance del numero di immatricolazioni al Corso. La proposta di aumento di ore di lezioni frontali da venti a trenta è riportata nel verbale del 14/12/2017 (in particolare punto 6b, p.3, http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16887_13-05-2019_5cd93bfce2b67.pdf) e l'azione è stata implementata a partire dal settembre 2018.

Un punto dolente per MRI è sempre stato quello della mancanza dello studente rappresentante del Corso. Per cercare di ovviare almeno in parte a questa problematica del CdS, ogni anno si è sistematicamente organizzato un incontro aperto docenti-studenti (cfr. avanti) a fine primo semestre o a inizio del secondo come riportato anche nella relazione consegnata alla CPDs e che è stata allegata al succitato verbale di CdS del 14/12/2017.

Finalmente, dopo anni di attesa e di sollecitazione degli studenti affinché fosse presentata una lista alle tornate elettive previste dall'Ateneo, con le elezioni studentesche di dicembre 2018, la rappresentante è stata eletta anche se purtroppo va segnalata una sua poco assidua partecipazione ai Consigli e alle riunioni.

L'annuale incontro docenti-studenti ha come scopo principale quello di mettere in contatto docenti e studenti del CdS in modo da creare un momento di comunicazione diretta e non veicolata da e-mail anche se si deve ricordare che queste ultime costituiscono un mezzo di comunicazione fondamentale e costante tra studenti e coordinatrice sia attraverso il suo indirizzo di posta personale (sdemaio@unior.it) sia attraverso l'indirizzo del CdS (asia.africa@unior.it) sebbene in misura nettamente inferiore rispetto al primo.

Per i docenti l'incontro aperto costituisce un'occasione per ascoltare i pareri degli studenti sul percorso di studio MRI nel suo complesso, avere indicazioni su come gli studenti vorrebbero che fosse modificato, su quali Laboratori vorrebbero avere ecc. Durante l'incontro viene chiarito loro che non tutto quello che verrà suggerito sarà realizzabile in tempi brevi ma che di certo sarà tenuto in considerazione nelle programmazioni future.

Durante l'incontro vengono anche fornite informazioni su conferenze in programmazione (l'informazione continua poi via e-mail), su convenzioni con Atenei stranieri presso i quali è possibile trascorrere periodi di studio, eventuali nuovi accordi per stage, ecc.

Negli ultimi anni, gli incontri aperti a tutti gli studenti hanno avuto luogo nelle seguenti date:

- 26 febbraio 2015 ore 11.00, Palazzo Giusso, aula 4.1;
- 29 febbraio 2016 ore 15.00, Palazzo Giusso, aula 4.3;
- 7 marzo 2017 ore 14.30, Palazzo Giusso, aula 3.4;
- 12 marzo 2018 ore 14.30, Palazzo Giusso, aula 3.3.

In questa occasione ha partecipato all'incontro un laureato MRI che, dopo aver studiato per un anno presso un Ateneo giapponese con il quale L'Orientale ha una convenzione, ha svolto un tirocinio presso una multinazionale giapponese a Tokyo che subito dopo il conseguimento della laurea lo ha assunto a tempo indeterminato. Il laureato ha condiviso con i suoi colleghi la sua esperienza illustrando il percorso fatto nella ricerca dello stage e durante lo stage e comunicando i recapiti da contattare per chi fosse interessato allo stesso tipo di esperienza (cfr. verbale del Consiglio 15/3/2018, in particolare p.3 [\[http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93c73e4d37.pdf\]](http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93c73e4d37.pdf)).

L'ultimo incontro docenti-studenti ha avuto luogo il 4 marzo 2019 ore 14.30, Palazzo Giusso, aula 3.5.

La scelta di una data immediatamente precedente o a inizio del secondo semestre è dettata dal fatto che le iscrizioni ai CdS magistrale si chiudono a febbraio e in tal modo si crea anche un canale di comunicazione tra gli studenti già iscritti e quelli di recente immatricolazione.

Da parte dei docenti, oltre alla raccomandazione di seguire i corsi con assiduità, si segnala agli studenti, in particolare a quelli del primo anno, l'importanza della lettura di quotidiani e settimanali in lingua italiana e in lingue straniere e quella di entrare nella logica della propria "formazione" durante il percorso della laurea magistrale. In altre parole, si sottolinea l'importanza di considerare il corso non come un ampliamento delle conoscenze pregresse, ma come un momento di formazione specialistico e professionalizzante. Inoltre, durante l'incontro e durante tutto il percorso di studio, vengono indicate agli studenti puntuali metodologie di studio e di ricerca e viene dato loro supporto per superare il gap di impostazione di studio che differenzia il corso di laurea triennale da quello magistrale.

Dall'esperienza degli incontri degli ultimi anni, si segnala che da parte degli studenti le richieste di chiarimento e intervento sono state soprattutto relative alle seguenti tematiche:

a) Borse di studio, convenzioni, scarse possibilità di soggiorno nei Paesi Arabi (per arabisti). Gli studenti hanno segnalato che ci sono poche opportunità per tali destinazioni se confrontate con altre aree geografiche come Cina e Giappone. Tale situazione è in parte peggiorata con la recente chiusura del progetto Battuta ma, in realtà, dipende anche dal fatto che il contesto politico instabile di alcuni dei paesi arabofoni limita la possibilità di soggiornarvi in maniera sicura riducendo quindi le mete dove poter studiare grazie a sussidi dell'Ateneo. La docente di Lingua araba incardinata su DISUS si sta attivando per ampliare nei limiti del possibile l'offerta. Allo stesso tempo, è stata programmata la partecipazione del Marocco al programma Erasmus+ che permetterà agli studenti di svolgere un periodo di studi e ricerche in un paese arabofono; i primi studenti MRI che hanno partecipato alla selezione dello scorso inverno partiranno già dal primo semestre 2019/2020.

b) Accavallamento dei corsi: all'inizio di ciascun semestre sono purtroppo segnalati dagli studenti alla coordinatrice via e-mail corsi che si accavallano. Tuttavia, va specificato che, superata ormai una fase particolarmente critica, si tratta per lo più di lezioni che si accavallano con lettori tenuti dai docenti madrelingua. Tali problematiche sono di solito risolte nel giro di una settimana, dieci giorni e fortunatamente riguardano piccoli gruppi di studenti.

c) Richiesta da parte degli studenti di chiarimento su modalità di scelta di corsi con l'acquisizione di CFU extra-curricolari.

Le tematiche qui riportate sono sintetizzate a livello esemplificativo e non sono relative a problematiche di ordine burocratico-amministrativo rispetto alle quali rimane costante il monitoraggio di coordinatrice e docenti di MRI.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione permangono e i discorsi avviati con le parti interessate nel corso degli ultimi tre anni hanno rafforzato la convinzione da parte dei componenti del CdS MRI che il percorso formativo risponda ai bisogni del mercato del lavoro. Vanno tenute in grande considerazione le ultime indicazioni pervenute dai portatori di interessi consultati per via telematica tra dicembre 2018 e gennaio 2019. Prima di entrare nel dettaglio a riguardo, si ritiene opportuno ricostruire il percorso seguito fino alla costituzione del Comitato di indirizzo a maggio 2018.

In una prima fase i contatti con le parti interessate sono stati portati avanti soprattutto da parte di singoli docenti del CdS. Timidi ma concreti contatti con parti sociali sono continuati durante la primavera del 2016. Si è trattato, tra l'altro, di contatti per via telematica con la TOP CAREER, agenzia con sede a Tokyo per la ricerca di personale capace di lavorare in contesti internazionali a livello mondiale, elemento che rispondeva e risponde a uno dei cardini degli sbocchi occupazionale del CdS. All'occorrenza si può fornire lo scambio di mail avuto dalla coordinatrice con i componenti dell'Agenzia e le informazioni puntualmente girate agli studenti. Va senz'altro segnalata anche la significativa partecipazione alla giornata organizzata congiuntamente dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e l'assessorato regionale alle Politiche Giovanili in collaborazione con il MAECI e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il 30 marzo 2017: "Lavorare nella cooperazione", un Seminario di orientamento nel quale ha avuto un ruolo chiave la Prof.ssa M.C. Ercolessi sotto la cui guida gli studenti MRI hanno avuto la possibilità di interfacciarsi direttamente con l'allora Vice Ministro al MAECI.

Nello stesso anno è stata organizzata la visita a “L’Orientale” del presidente di un’importante multinazionale giapponese con sede in Italia. Tale visita ha avuto luogo il 14 giugno 2017 e i punti essenziali di tale visita sono stati registrati nel verbale allegato alla SUA 2017/2018, quadro A1.b, (gg_dati.php?parte=502&id_rad=1540351&id_testo=T98&user=ATEd2avamri).

L’interessante scambio di opinioni avuto con il gradito ospite ha fatto sentire in maniera ancora più forte la necessità di creare il Comitato di interessi e in tale direzione si sono mossi molti dei docenti del CdS MRI che hanno contribuito in maniera costruttiva alla costituzione dello stesso a livello dipartimentale come si evince chiaramente dall’Allegato 1 del verbale del 7/2/2018, in particolare pp.6-7 (http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17147_13-05-2019_5cd93c5886a98.pdf). In data 17 maggio 2018, poi, presso Palazzo Giusso, sala IV piano, si è tenuto il primo incontro di consultazione con le parti sociali per raccogliere i pareri di queste sul progetto formativo relativo ai quattro CdS del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e l’ampio e articolato dibattito scaturito durante l’incontro è riportato nel verbale allegato alla SUA 2018/2019, quadro A1.b, (https://ateneo.cineca.it/off270/sua18/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1547340&id_testo=T98&user=ATEd2avamri).

Sulla stessa scia le parti interessate sono state consultate dopo il completamento della proposta di modifica di ordinamento attuata dai Corsi di studio PR, MSI e MRI. Si è trattato di una consultazione a distanza che si è basata sull’invio alle parti interessate della nuova offerta didattica programmata e un questionario costruito ad hoc al quale i portatori di interessi dovevano rispondere mettendo a fuoco i punti di forza e i punti deboli del nuovo percorso formativo. L’elaborazione delle risposte ricevute è riportata nel verbale allegato alla SUA 2019/2020, quadro A1.b, (https://ateneo.cineca.it/off270/sua19/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1552314&id_testo=T98&user=ATEd2avamri). Rimane necessaria una annuale consultazione con le parti interessate. Inoltre, nei prossimi anni ci si muoverà verso la creazione di un solido gruppo di laureati del CdS MRI che hanno già espresso sostanziale interesse alla partecipazione a giornate di incontro con gli studenti del corso al fine di condividere le proprie esperienze lavorative e contribuire così alla formazione professionale degli studenti iscritti al Corso.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: alla luce della costituzione del Comitato di indirizzo, si considera opportuno stipulare convenzioni tra le Associazioni ed Enti che hanno un loro rappresentante nel suddetto Comitato. Il fortunato esempio di convenzione già siglata tra l’Orientale e l’IAI (Istituto Affari Internazionali) ha visto nella recente selezione da parte dell’IAI una studentessa MRI risultare vincitrice dando così inizio alla sua esperienza professionalizzante.

Cronoprogramma: procedere nella stipula di una Convenzione a semestre e monitorare l’attività di stage svolto da eventuali studenti MRI selezionati per tale attività.

2 - L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL’ULTIMO RIESAME

- Grazie alle consultazioni in sede di Consiglio del CdS si è lavorato alla modifica di ordinamento come riportato in dettaglio nel quadro 1a.
- E’ stato costituito nei primi mesi del 2018 il Comitato di indirizzo a livello dipartimentale con eterogenea presenza di stakeholder. La componente del Comitato di indirizzo potrà essere ulteriormente arricchita.
- Ulteriori azioni migliorative sono state messe in atto dall’ultimo riesame. Sono da segnalare:
 - la migliorata comunicazione sul sito di Ateneo delle diverse attività intraprese dal CdS: la più efficace organizzazione in termini di comunicazione online ha permesso agli studenti una loro migliore programmazione e partecipazione anche alle attività dei laboratori.
 - Significativi progressi sono rilevati anche nella gestione organizzativa grazie all’azione di supporto dell’Ufficio Didattica di Dipartimento che ha riorganizzato le proprie attività agevolando sia l’organizzazione del CdS che le attività della coordinatrice.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di Laurea Magistrale nella classe di Laurea LM-52 Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa ha registrato per la coorte 2017/2018 un numero di iscrizioni pari a 161 studenti (portale del MIUR - Gennaio 2019).

L'analisi del CdS è stata realizzata in base alle valutazioni fornite dai laureati per l'anno 2017 ad AlmaLaurea. In particolare, il campione analizzato si compone dei 60 studenti laureati del CdS Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa: di questi, il 96,5% è iscritto in anni recenti (coloro che hanno una data di iscrizione al corso tale da consentire un ritardo massimo negli studi di un anno rispetto alla durata prevista) mentre i rimanenti 3,5% sono iscritti in anni non recenti. Questi studenti risultano essere per l'80% regolari all'età dell'immatricolazione (i laureati con età all'immatricolazione regolare sono gli studenti entrati alla laurea magistrale entro i 22 anni) mentre il restante 20% si immatricolava con 2 o più anni di ritardo. Il campione, rappresentato principalmente da donne (73%, rispetto a circa il 27% degli uomini), di cui circa il 50% proveniente da altre regioni, mostra che la percentuale più alta dei laureati era iscritta al primo anno fuori corso (il 48%), mentre il 33% dei laureati risulta essere stato in corso.

Analizzando le attività di Orientamento e tutorato organizzate dal CdS si può notare che il Regolamento pubblicato ogni anno e fino all'a.a. 2018/2019 denominato "Manifesto degli studi", indica in maniera chiara le conoscenze richieste per l'immatricolazione e il minimo di CFU negli ambiti disciplinari della LM-52. La Commissione per le ammissioni, nell'esaminare tutte le richieste pervenute, ha redatto regolari verbali che sono stati di volta in volta pubblicati nella pagina del CdS e dunque di facile accesso ai candidati.

Nel caso in cui gli studenti non abbiano un numero sufficiente di CFU nei quattro ambiti richiesti per l'ammissione (ambito giuridico, ambito economico, ambito storico-politico e ambito delle scienze sociali) hanno la possibilità di studiare le discipline nelle quali sono carenti grazie a una bibliografia di testi consigliati indicati sul sito del CdS al fine di acquisire le competenze richieste prima dell'immatricolazione e sostenere il colloquio di ammissione. Sono inoltre organizzati corsi integrativi per ambiti disciplinari fondamentali quali Economia Politica e Diritto Pubblico e Diritto Internazionale alla fine dei quali i candidati sostengono un colloquio per la verifica delle competenze acquisite. Tutte le comunicazioni sono pubblicizzate sulla pagina del CdS dove si trovano anche le date dei colloqui dei candidati al fine di permettere loro una adeguata programmazione degli studi.

Il CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, oltre alle iniziative annualmente organizzate in armonia con gli altri corsi di Laurea Magistrale dello stesso Dipartimento, persegue una propria attività informativa attraverso contatti diretti con gli studenti che inviano e-mail alla coordinatrice.

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate anche dal Servizio di Ateneo Orientamento e Tutorato (SORT) che opera in coordinamento con il CdS. Riguardo l'orientamento in itinere, il SORt mette a disposizione degli iscritti un servizio che include azioni di tutorato per sostenere lo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio.

A seguito di consultazioni dell'ambito del Gruppo AQ del CdS e grazie al supporto dei servizi della Segreteria studenti, nel corso del 2018 il CdS ha preso in esame la carriera degli studenti fuori corso da più di due anni contattandoli individualmente al fine di capire le motivazioni del ritardo nella loro carriera universitaria e così si è compreso che, nella maggior parte dei casi, gli studenti in forte ritardo svolgono regolarmente attività lavorativa che all'atto dell'immatricolazione non avevano dichiarato.

Riguardo all'organizzazione di metodologie didattiche specifiche, i docenti sono a disposizione degli studenti nei loro orari di ricevimento debitamente pubblicizzati sul sito di Ateneo, ma anche con appuntamenti ad personam organizzati in caso di necessità.

Il CdS ha registrato durante il 2018 l'immatricolazione di studenti lavoratori, ovvero studenti a tempo parziale per i quali il principale supporto è consistito nell'assistenza alla compilazione del Piano di studi, tenendo conto delle loro esigenze e spalmando le discipline su più anni.

Il piano di studi così organizzato è preventivamente approvato dalla coordinatrice del CdS e poi passato per la registrazione al Polo Didattico di Ateneo.

Il CdS lavora in costante collaborazione anche con lo Sportello Orientamento Diversamente Abili (S.O.D.).

In riferimento all'Internazionalizzazione della didattica, il nuovo sistema di assegnazione delle borse di studio è stato avviato nel 2019 dall'Ufficio Relazioni Internazionali grazie al bando integrato "Bando di mobilità di studio

Erasmus+ extraUE e convenzioni". Alla realizzazione di tale sistema hanno collaborato attivamente alcuni docenti del CdS titolari di convenzioni dei paesi oggetto di studio degli studenti MRI.

La data dell'Infoday organizzato dall'Ufficio RI per l'assegnazione delle borse di studio è stata ampiamente pubblicizzata sul sito del CdS "Avvisi del Coordinatore". Il sistema di assegnazione delle borse di studio risulta essere ancora perfezionabile.

Si ricorda che il CdS gode di un accordo con la Kobe University presso la quale studiano per un intero anno accademico due studenti selezionati. Tali studenti acquisiranno il Doppio Titolo. La docente responsabile è la Prof.ssa Noemi Lanna la quale monitora gli studenti prima, durante e dopo il periodo di studi in Giappone.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, attività didattiche, seminariali e laboratori, prevedono la partecipazione attiva degli studenti mediante esposizioni scritte e orali e attraverso il lavoro per la stesura dell'elaborato finale. Le modalità di verifica sono chiaramente delineate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono comunicate agli studenti sia durante lo svolgimento delle lezioni che in eventuali scambi di e-mail con i docenti.

I risultati delle attività realizzate all'interno del CdS si evincono dalla presenza di performance estremamente brillanti di studenti molto motivati che sfruttano a tutto tondo le possibilità offerte dal CdS in termini di acquisizione di professionalità specifiche, possibilità di carriere e opportunità di contatti con l'estero. Il 47,6% degli studenti risulta aver svolto periodi di studio all'estero (47,6% vs. 36,9% nazionale), ricorrendo meno a programmi Erasmus o simili (16,7% vs. 21,3% nazionale) e più spesso a iniziative autonome ma riconosciute dal corso di studio (28,6% vs. 12,7% nazionale). Quasi tutti hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuto dal corso di studi (100% vs. 61,6% nazionale). Come prevedibile, si tratta di laureati proiettati ad accettare successivamente eventuali offerte di lavoro all'estero (in Europa: 73,8% vs. 68%; in altri paesi extraeuropei: 69% vs. 54,3%).

Operando un confronto con i dati medi della classe LM-52 per l'anno 2017, il punteggio agli esami è superiore di un punto rispetto al dato nazionale (28,8 vs. 27,8) e sfocia in un voto di laurea pari a 111,3 (vs. il 108,1). La durata media di completamento del corso è di 2,9 anni vs. 2,8 della media nazionale della classe LM-52).

Lo studente medio risulta inserito in un ambiente di studio molto integrato, eterogeneo per provenienza ma omogeneo per interessi culturali e aspettative; beneficia di un rapporto molto ravvicinato e continuo con i docenti, grazie anche a classi poco numerose; sviluppa una forte interazione con il mondo esterno (soggiorni all'estero, attività di lavoro/stage) ed è molto internazionalizzato, come del resto richiede la specializzazione di studi extra-europei del CdS.

Le valutazioni fornite dagli studenti risultano essere elevate in particolare riguardo l'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio della materia, la definizione delle modalità di esame e il gradimento dei propri docenti. Nello specifico per il CdS, gli studenti che si dichiarano soddisfatti del CdS sono circa l'86% al 2017. Una diminuzione si registra tra i laureati che intendono proseguire gli studi. Questi rappresentano nel 2017 il 26% del totale contro il 45% degli anni precedenti.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nell'ultimo ciclo si sono registrati i miglioramenti descritti nel quadro 2.b. Il CdS considera necessario porsi i seguenti nuovi obiettivi da perseguire nel prossimo biennio:

Obiettivo 1: prendere in esame la possibilità di introduzione di ulteriori corsi integrativi oltre a quelli dei due ambiti, giuridico ed economico, organizzati ogni anno al fine di rafforzare la preparazione in particolare di studenti provenienti da CdS diversi dalla L-36.

Cronoprogramma: Si intende iniziare il dibattito all'interno del Consiglio del CdS già dal prossimo autunno.

Obiettivo 2: Rafforzare un maggiore equilibrio tra i corsi offerti nel primo e quelli offerti nel secondo semestre pur tenendo conto del fatto che, per i corsi mutuati dal Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo non è sempre possibile effettuare modifiche.

Cronoprogramma: monitoraggio dei risultati conseguiti sui cambiamenti apportati alla distribuzione dei semestri già in sede di didattica programmata a partire dal primo semestre 2019/2020.

Obiettivo 3: Il sistema di tutorato degli iscritti al CdS andrà ulteriormente potenziato tenendo conto delle criticità incontrate nel percorso di studio da ciascuno studente in particolare in relazione alle metodologie d'insegnamento della laurea magistrale che necessitano uno sforzo di adeguamento da parte dello studente proveniente dalla laurea triennale. Inoltre, il sistema di tutorato sarà rivolto anche a implementare la mobilità degli studenti in quanto momento di formazione importante al fine della maggiore qualificazione professionale.

Cronoprogramma: Le azioni da intraprendere a partire da ottobre 2019 sono monitoraggio e convocazione dei nuovi immatricolati in piccoli gruppi (indicativamente cinque studenti) interessati ad aree geografiche diverse al fine di incentivare anche scambi interculturali.

Obiettivo 4: Intensificazione dei rapporti tra il CdS e il mondo del lavoro con potenziamento dell'offerta agli studenti di incontri con portatori di interesse. Tale attività, per le coorti precedenti, sono risultate sporadiche a causa della mancanza di risorse dedicate.

Cronoprogramma: D'ora in avanti si stabilisce realisticamente di organizzare due incontri a semestre non necessariamente con più ospiti e promuovendo in particolare anche brevi interventi di ex studenti MRI che abbiano iniziato una positiva carriera lavorativa. A partire dal primo semestre 2019/2020: due incontri a semestre.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME.

Nel precedente Rapporto di riesame (2014), primo riesame ciclico redatto dal CdS, si illustrava il nuovo assetto di Ateneo che prevedeva diversi livelli organizzativi e dei servizi ove non sempre erano stati ancora chiaramente definiti i confini tra funzioni e compiti a ciascun livello. Nel tempo, questi sono stati chiariti registrando maggiore coordinamento e ovviando a problemi relativi a:

- sovrapposizione di orari dei corsi;
- scarsa disponibilità di una base coerente e completa di dati relativi sia agli stage disponibili per gli studenti che ai soggiorni di studio all'estero e ai relativi CFU che si possono acquisire.

A livello di CdS, oltre a coordinatrice e a consiglio di CdS, il Gruppo AQ e Gruppo del Riesame ciclico si riuniscono periodicamente per analizzare la situazione, monitorare i dati disponibili, esaminare i risultati dei questionari degli studenti, discutere e approntare le bozze dei diversi documenti che il CdS deve periodicamente produrre. La coordinatrice, inoltre, è in continua comunicazione e collabora con il Direttore e la Commissione didattica del Dipartimento.

La comunicazione con gli studenti in sede assembleare rimane complicata, nonostante siano stati indetti periodicamente incontri per discutere le problematiche del corso e sia stata finalmente eletta una rappresentante studentesca. Molto semplice e con risultati immediati è la comunicazione con loro via e-mail.

La cooperazione con il personale amministrativo dell'Ufficio didattica del DISUS risulta essere regolare e di grande efficacia.

Si ricorda qui che il seguente obiettivo posto nel Rapporto di riesame 2014 è stato pienamente raggiunto: migliorare l'organizzazione di orari, calendari, comunicazione dell'offerta formativa. Questo è stato possibile grazie a una migliore e più anticipata predisposizione dell'offerta didattica, inclusa la discussione sui programmi e metodologie di insegnamento ed esame. Inoltre, attualmente è più tempestiva la comunicazione delle procedure di ammissione, di calendari di colloqui e dei corsi integrativi.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda la dotazione e qualificazione del personale docente, si riscontra che:

- I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Nel CdS in esame, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe soddisfa il valore di riferimento di 2/3.
- Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, favorendo la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento proponendo un adeguato numero di laboratori rispetto ai temi trattati nei corsi.

Per quanto riguarda la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica si registra che:

- I servizi di supporto alla didattica (Ufficio Didattica del Dipartimento, Polo Didattico di Ateneo) assicurano un sostegno efficace a tutte le attività del CdS. In particolare, il supporto da parte dell'Ufficio Didattica DISUS in fase di presentazione delle domande di ammissione da parte dei candidati e nell'organizzazione dei colloqui è fondamentale.
- Anche se non esiste una vera e propria attività di verifica della qualità del supporto fornito dall'Ufficio Didattica a docenti, studenti e interlocutori esterni, il lavoro da loro svolto e pubblicato con regolarità e solerzia online ne attesta indirettamente precisione e professionalità.
- Il lavoro relativo alle ammissioni al CdS MRI da parte dell'Ufficio Didattica DISUS segue la calendarizzazione fissata durante il secondo semestre di ogni anno per le ammissioni al CdS. In particolare, l'Ufficio raccoglie le domande di ammissione al CdS che arrivano all'indirizzo dedicato (magistrali.disus@unior.it) per poi trasmetterle alla competente Commissione Ammissioni per la valutazione. Al termine di tale valutazione, la Commissione Ammissioni trasmette a sua volta all'Ufficio Didattica il verbale redatto nel quale sono riportati nomi, dati anagrafici e valutazione congruo/non congruo del curriculum di ciascun candidato in modo che tale verbale possa essere pubblicato online e sia quindi facilmente consultabile dagli stessi candidati. A partire dal 2019 nel verbale delle valutazioni viene riportata anche la lingua extra-europea per la quale lo studente viene ammesso al CdS.
- Per quanto riguarda l'Ufficio Relazioni Internazionali, oltre alle comunicazioni di routine relative agli accordi tra Atenei con paesi extra-europei di cui sono titolari docenti afferenti al CdS, si segnala qui che in fase di compilazione annuale da parte della coordinatrice della SUA, arriva la puntuale comunicazione dei dati relativi alla mobilità internazionale degli studenti del CdS e in particolare quelli relativi ai CFU acquisiti durante esperienze all'estero in base al programma Erasmus studio, programmi di borse di studio su Atenei con i quali ci sono convenzioni ma anche al programma dell'Erasmus Internship.
- Stessa cosa va registrata per le esperienze di stage degli studenti del CdS MRI con i dati regolarmente comunicati dal SOrT su numerosità di studenti che svolgono una certa tipologia di stage e su aziende o enti ai quali gli studenti sono assegnati. Si desidera qui ricordare che i docenti del CdS spronano costantemente gli studenti a farsi attori del loro stesso futuro e quindi, se da una parte li incoraggiano a utilizzare il SOrT e le sue alte potenzialità, dall'altra valutano molto positivamente loro singole iniziative nel contattare aziende o enti italiani e stranieri per poter svolgere stage curricolari. La Commissione AA del CdS regolarmente costituita (Cfr. Verbale http://www.unior.it/userfiles/workarea_6783/17_12_2015.pdf pag. 2), coadiuvata dalla Referente stage, esamina con attenzione la documentazione fornita dagli studenti sia prima che inizino lo stage sia quando questo è stato completato prima di passare all'assegnazione dei relativi CFU. Si sottolinea che in alcuni casi, gli stage non in convezione svolti durante il percorso di studi sono risultati essere la porta di ingresso a una assunzione a tempo indeterminato. All'occorrenza si possono fornire dati precisi a riguardo.
- Per quanto riguarda la fruibilità da parte degli studenti delle Biblioteche, pur variando il livello di soddisfazione a seconda della biblioteca di Ateneo utilizzata e del relativo orario di apertura, va segnalato che il patrimonio librario relativo alle aree di competenza degli studenti MRI costituisce un unicum certamente nell'area geografica in cui si colloca l'Ateneo ma, in molti casi, anche su territorio nazionale.
- Rimangono segnalati alti livelli di insoddisfazione sia da parte di docenti sia da parte di studenti per la manutenzione sia tecnica sia di pulizia dell'aula telematica di Palazzo Giusso.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: alla luce di quanto riportato sui dati forniti dal SOrT e per il fatto che si sia riscontrato che non sempre lo stage svolto dagli studenti MRI sia stato coerente con gli obiettivi formativi del CdS, si è fissato tra gli obiettivi principali del prossimo biennio quello di esaminare una ad una tutte le convenzioni disponibili in Ateneo e stilare una lista di convenzioni con aziende o enti presso i quali sia consigliato agli studenti MRI svolgere attività di stage.

Cronoprogramma: nel corso del 2019 si prevede di stilare la lista di aziende ed enti consigliati agli studenti MRI per svolgere lo stage.

Nel corso della prima metà del 2020 effettuare una sorta di "collaudo" della lista redatta al fine di inserire poi i dati relativi sulla pagina del CdS durante l'a.a. 2020/2021 e pubblicizzare il lavoro svolto a riguardo durante la annuale riunione docenti-studenti.

Obiettivo n. 2: analogamente all'obiettivo 1 relativo alle convenzioni del SOrT, stilare una lista degli Atenei extra-europei particolarmente indicati per lo studio all'estero da parte degli studenti MRI anche alla luce del numero di CFU che almeno indicativamente si prevede che gli studenti possano acquisire durante uno o due

semestri di soggiorno.

Cronoprogramma: nel corso del 2019 stilare la lista degli Atenei consigliati per gli studenti MRI per effettuare mobilità di studio in paesi extra-europei.

Nel corso del 2020 effettuare una sorta di “collaudo” almeno parziale della lista degli Atenei consigliati al fine di inserire poi i dati relativi sulla pagina del CdS durante l’a.a. 2020/2021 e pubblicizzare il lavoro svolto a riguardo durante la annuale riunione docenti-studenti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS Relazioni e Istituzioni dell’Asia e dell’Africa sviluppa una propria attività informativa personalizzata, oltre a quelle istituite dall’Ateneo, che avviene attraverso contatti diretti con studenti interessati all’iscrizione grazie alle mail inviate alla coordinatrice del CdS: questo canale permette una comunicazione snella ed efficace soprattutto con studenti provenienti da sedi diverse dall’Orientale e da altre città/regioni.

A partire da quest’anno è stata costituita la Commissione di orientamento (formata da docenti del CdS, in rappresentanza di diversi settori) che in date pubblicate sul sito del CdS in prima istanza illustrano ai singoli studenti interessati l’offerta didattica, i requisiti di accesso, l’organizzazione dei corsi. Questa commissione è attiva nel periodo giugno-ottobre fermo restando il fatto che, anche dopo tale periodo, la coordinatrice e i singoli docenti sono sempre disponibili all’attività di orientamento, con il compito di esaminare le domande di ammissione, verificare requisiti ed eventuali carenze dei candidati, condurre le necessarie verifiche sulla personale preparazione, orientare gli studenti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS in Relazioni e istituzioni dell’Asia e dell’Africa (MRI) propone un’offerta formativa quasi unica in Italia. Le figure professionali che intende formare, tenendo anche conto delle aspirazioni degli studenti e delle schede SUA, sono particolarmente orientate verso il mercato internazionale del lavoro.

L’andamento delle iscrizioni al CdS MRI segue quello dei dati nazionali. In particolare, gli indicatori di contesto si posizionano quasi sempre in corrispondenza con, e talvolta sopra a, quelli nazionali, mentre sono sistematicamente molto al di sopra di quelli di area geografica e pressoché simili a quelli di Ateneo.

Analizzando alcuni particolari indicatori, si può dedurre che:

- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) del 2016 stabilizza il miglioramento del CdS MRI avvenuto già nel 2015 rispetto al 2014, ma resta al di sotto della media nazionale. Dietro questa criticità potrebbero individuarsi due cause: la possibilità di iscriversi al I anno quando il primo semestre è già inoltrato o addirittura finito, e il cospicuo numero di studenti immatricolati che, non provenendo dalla triennale L-36, ma da L-10, L-11, L-12, hanno tempi di rodaggio più lunghi per entrare nel sistema delle nuove conoscenze. Sul primo punto, aiuterebbe una diversa calendarizzazione delle iscrizioni a livello di Ateneo; sul secondo, sono stati riproposti i corsi integrativi accolti favorevolmente già in precedenza dagli studenti con un aumento di ore di lezioni frontali da 20 a 30 ore.
- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), pur subendo oscillazioni negli anni, con una netta risalita nel 2015 rispetto al 2014 e una lieve flessione nel 2016, presenta dei valori in linea con quelli di area geografica e dell’intero territorio nazionale, attestandosi su una percentuale di circa uno studente su due che si laurea nei tempi; tale circostanza, tuttavia, può essere valutata non troppo negativamente per MRI, se si considera che molti dei nostri studenti dichiarano di essere disposti a ritardare la chiusura del loro percorso universitario, pur di trascorrere un periodo di studio all’estero, come si evince dagli incontri annuali docenti-studenti.
- L’indicatore sugli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) pur registrando delle oscillazioni, dovute a congiunture particolari di migrazioni di numeri sensibili da un ateneo all’altro, indica che il CdS ha una buona capacità attrattiva sia per i contenuti dell’offerta didattica, quasi unica nel genere in Italia, sia per il netto miglioramento nella presentazione sul sito dei criteri di accesso al CdS. Tuttavia, questo dato è decisamente

inferiore rispetto alla media nazionale, a riprova di una scarsa mobilità verso il Mezzogiorno.

- Anche se nel 2016, gli indicatori internazionali (iC10 e iC11) hanno subito una netta diminuzione che arrestava un trend di crescita esponenziale negli anni precedenti, si ritiene comunque che l'internazionalizzazione sia un punto di forza del CdS, con dati superiori a quelli medi di ateneo e, in parte, di area geografica.
- Dagli indicatori sulle regolarità delle carriere nei percorsi di studio emerge che: la totalità degli studenti prosegue la carriera universitaria al II anno (iC21), a differenza di quanto accade altrove, in Ateneo, nel Mezzogiorno e a livello nazionale; la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) ha fatto un enorme balzo in avanti (era 12% nel 2014, è 44,6% nel 2016) facendo accorciare enormemente le distanze con le medie nazionali (asestate su valori prossimi al 50%). Quest'ultimo risultato è molto positivo poiché migliora uno dei nostri punti di debolezza emersi in passato; ma che trova una sua spiegazione, come detto, nella possibilità di frequentare lunghi periodi all'estero, soprattutto in paesi extraeuropei, con maggiore difficoltà di acquisizione di CFU.

Per quanto riguarda i dati sui laureati, la cui fonte è AlmaLaurea, si possono fare alcune considerazioni:

- I laureati del CdS esprimono elevati livelli di soddisfazione complessivi, con dei valori leggermente superiori alla media nazionale. Gli indici più specifici mostrano, inoltre, un livello complessivamente elevato di soddisfazione dei laureati, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti didattici e di relazione (docenti-studenti e tra gli stessi studenti). Questo dato probabilmente riflette anche un senso di appartenenza alla comunità di studio che deriva dalle tematiche molto specialistiche (studi areali) del corso di laurea magistrale. La soddisfazione espressa per gli aspetti didattici si affianca, tuttavia, a una minore soddisfazione per quanto riguarda le strutture: pur essendo nel complesso positive, le risposte dei laureati sottolineano la persistenza di criticità relativamente alle postazioni telematiche e alla disponibilità di aule adeguate.
- I laureati continuano a mostrare un'elevata disponibilità a lavorare all'estero, sia in paesi europei che in paesi extraeuropei, pur evidenziando una preoccupazione crescente per le prospettive di lavoro, che non riguarda tanto questo CdS, quanto più in generale la situazione occupazionale dei giovani italiani, in particolare nel Sud. Nonostante ciò l'obiettivo del corso di formare una figura professionale dotata di flessibilità e capace di relazionarsi in ambiti multiculturali sembra continuare a trovare rispondenza nelle preferenze e negli obiettivi dei laureati, e indicare una loro notevole flessibilità.
- L'offerta di altre attività formative funziona molto bene, tanto che il 100% degli studenti hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale rispetto a una media nazionale del 57,9%; dato incrementato al massimo, anche rispetto al riesame 2014, in cui le percentuali erano dell'89,2% vs. 55,9% nazionale.
- La propensione alla mobilità sembra incoraggiata da altri elementi del percorso dei laureati del CdS, in particolare l'alta percentuale di laureati che hanno usufruito di periodi di studi all'estero in paesi europei o extra-europei rispetto alla media nazionale.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Intensificazione rapporti col mondo del lavoro e consultazione sull'offerta formativa del corso

Il CdS e i singoli docenti svolgono un'ampia attività informale di networking sia con istituzioni internazionali di ricerca sia con enti e attori del mondo del lavoro (dal Ministero degli Esteri e Cooperazione Internazionale al mondo della cooperazione allo sviluppo, a organismi sovranazionali, governo locale ed enti sul territorio). Queste reti permettono di organizzare incontri con gli studenti come CdS o all'interno dei singoli insegnamenti allo scopo di comunicare agli studenti le qualificazioni necessarie per intraprendere determinate carriere e i percorsi da praticare per inserirsi in tali ambiti. L'interazione informale col mondo del lavoro è resa possibile anche dal mantenimento di contatti continui con ex studenti dell'UNIOR che hanno trovato interessanti collocazioni nel mondo del lavoro o della ricerca in Italia e all'estero. La loro partecipazione come testimoni a incontri o lezioni nel quadro dei singoli insegnamenti è particolarmente apprezzata dagli studenti: il carattere informale degli incontri e la giovane età degli ex-studenti UNIOR facilitano infatti il dialogo e lo scambio di informazioni.

Cronoprogramma: In tale contesto, si intende organizzare due incontri a semestre con le parti interessate.

Obiettivo n. 2:

Si segnala qui lo sforzo di inserire nell'offerta didattica laboratori maggiormente finalizzati all'acquisizione di skills ritenute utili per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e tra questi si ricordano i laboratori di Inglese

per le Relazioni internazionali e di Business Japanese ma anche l'introduzione degli studenti al mestiere di "analista politico" grazie al Laboratorio "Studiare i conflitti in Africa e Medio Oriente: fonti, strumenti, interpretazioni" particolarmente apprezzato dagli studenti. In tale contesto si intende aprire un canale di comunicazione con gli studenti del CdS al fine di individuare tematiche innovative che possano essere elaborate in maniera trasversale attraverso l'organizzazione di un Laboratorio su un tema da rinnovare durante ogni anno accademico e al quale possano partecipare più docenti del CdS.

Cronoprogramma: iniziare durante il secondo semestre a.a. 2019/2020 le consultazioni con gli studenti attraverso la somministrazione di un sintetico questionario.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .

Il trend delle iscrizioni al CdS MRI si può considerare certamente positivo nell'arco temporale 2014-2018 (numero immatricolazioni in ordine: 47, 57, 47, 65, 84). In particolare gli indicatori di contesto si posizionano quasi sempre in corrispondenza e talvolta sopra quelli nazionali, mentre sono sistematicamente molto sopra quelli di area geografica.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (Indicatore iC01) ha registrato un miglioramento nel 2015 rispetto al 2014 (50.9%, leggermente superiore alla media di Ateneo, leggermente inferiore alla media del Sud ma decisamente inferiore alla media nazionale 59.7%).

Questa criticità può avere una spiegazione nel fatto che esistendo la possibilità di iscriversi al primo anno fino a fine marzo (cioè a primo semestre inoltrato o addirittura finito) si accumula un ritardo in partenza inevitabile per alcuni; inoltre, il cospicuo numero di studenti immatricolati, non provenendo dalla triennale L-36, ma da L-10, L-11, L-12, può spiegare per alcuni il rallentamento in fase iniziale della carriera dovuti a tempi di rodaggio più lunghi per entrare nel sistema delle nuove conoscenze. Per aiutare gli studenti in carenza di background, sono stati introdotti alcuni corsi integrativi (economia, storia [non più attivato dal 2017] e diritto programmati a settembre di ogni anno), che hanno dato risultati positivi ma restano allo studio ulteriori miglioramenti (si sta pensando ad esempio di allargare la rosa dei corsi integrativi per includere anche competenze nel campo delle relazioni internazionali).

Il dato precedente è tuttavia controbilanciato dalla percentuale di laureati entro la durata del corso (indicatore iC02) in decisa risalita (nel 2015 era pari a 55.8% superando il corrispondente nazionale). Esattamente come altrove, (poco più di) uno studente su due si laurea nei tempi.

La percentuale di studenti provenienti da altri atenei (Indicatore iC04) ha registrato un notevole incremento con un valore del 2015 più del doppio di quello del 2013. Questo netto miglioramento è attribuibile alla sempre maggiore chiarezza sul sito dei criteri di accesso al CdS e anche alla specificità del CdS.

L'internazionalizzazione è andata complessivamente migliorando: l'indicatore iC10 relativo ai CFU acquisiti all'estero è quasi raddoppiato tra il 2013 (27.5‰) e il 2014 (50.4‰) e di nuovo tra il 2014 e il 2015 (107‰), valore nettamente superiore a quelli di Ateneo e area e anche decisamente superiore a quello nazionale (81.3‰). Tuttavia, a questa fase di forte espansione sta seguendo una contrazione negli ultimi due anni. Da un lato la natura stessa del CdS vuole che gli studenti trascorrono periodi di studio all'estero (in questa direzione si è lavorato per aumentare il numero di convenzioni con università straniere, ad esempio col progetto Battuta), ma la pressione sempre più sentita di terminare gli studi nei tempi regolari può essere motivo di rinuncia per alcuni studenti a loro sentire.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno (indicatore iC13), nel 2015, ha fatto registrare un aumento significativo, arrivando al 63.0%, ben superiore alla media di Ateneo, simile a quella di area e un po' più bassa di quella nazionale (70%).

In base all'indicatore iC21, la quasi totalità degli studenti prosegue la carriera universitaria al II anno, con perdite quasi nulle a differenza di quelle di Ateneo, del sud e a livello nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22) ha recuperato nel 2015 (18.6%) quasi completamente il calo registrato tra 2013 e 2014 (dal 20,0 al 12.0%), ma risulta sensibilmente inferiore rispetto alle medie di area e nazionali. Questo risultato è coerente con quanto discusso a proposito degli indicatori del gruppo A, ma è certamente da tenere in osservazione per essere migliorato.

Infine, per quanto riguarda la consistenza del corpo docente, il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) ha subito variazioni a causa delle quiescenze registrate negli ultimi anni, mantenendosi comunque superiore al corrispondente di Ateneo, del Sud (più del doppio) e, nazionale.

L'indicatore iC09 sulla Qualità della ricerca dei docenti si è mantenuto abbastanza costante e in linea con i valori medi di Ateneo, di area geografica e nazionali.

A conferma di quanto detto, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza, indicatore iC27) è sceso dal 2014 al 2016 dal 29.9 al 21.1% ma risulta sempre significativamente maggiore alle medie di Ateneo, di Area (più del doppio) e Nazionali.

Analogamente, il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza, indicatore iC28), pur essendo sceso, dal 2013 al 2015, dal 22.9 al 16.8%, risulta sempre notevolmente maggiore alle medie di Ateneo, di area (più del triplo) e nazionali (il doppio circa).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dalle analisi descritte nei punti 5-a e 5-b, risulta che il CdS nell'arco temporale preso in esame ha certamente raggiunto l'obiettivo di crescita in termini di studenti iscritti ma resta da migliorare il transito attraverso il percorso di studio in termini di durata. A tale scopo sono stati individuati elementi critici e possibili azioni migliorative nei seguenti punti:

Obiettivo 1: creare condizioni più favorevoli agli studenti con background triennale più debole, potenziando e allargando la rosa di corsi integrativi e sensibilizzando tutti gli studenti a utilizzare maggiormente il servizio di tutorato per valutare percorsi di studio sempre più personalizzati e coerenti anche rispetto alla possibilità di effettuare soggiorni di studio o tirocini all'estero per una più fine specializzazione areale.

Cronoprogramma: nel corso del mese di ottobre preparare il testo di una mail informativa per gli studenti neoiscritti e procedere alla assegnazione del tutor.

Obiettivo 2: migliorare l'internazionalizzazione del CdS affinando la lista delle università presso cui acquisire CFU all'estero, individuando sedi che più di altre offrono esami compatibili con quelli previsti dal CdS. Al momento all'interno della lunga lista di Ateneo la vasta offerta di opzioni è motivo di selezione non sempre adeguata e ottimale da parte degli studenti con il risultato che non sempre il numero di CFU conseguiti al rientro in Italia sia quello auspicato.

Cronoprogramma: nel corso del 2019 stilare la lista degli Atenei consigliati per gli studenti MRI per effettuare mobilità di studio in paesi extra-europei.

Nel corso del 2020 effettuare una sorta di "collaudo" almeno parziale della lista degli Atenei consigliati al fine di inserire poi i dati relativi sulla pagina del CdS durante l'a.a. 2020/2021 e pubblicizzare il lavoro svolto a riguardo durante la annuale riunione docenti-studenti.

Obiettivo 3: migliorare la percentuale di laureati entro la durata del corso: razionalizzare il percorso di studio di ogni singolo studente anche attraverso i correttivi sopra descritti.

Cronoprogramma: nel corso del primo semestre chiedere ai tutor di convocare ogni singolo studente al fine di valutare insieme l'organizzazione programmata dagli studenti per i loro studi.

[na all'INDICE](#)